

ALLEGATO 1.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE
ARCHITETTURA PER COMUNITA', TERRITORI E AMBIENTE

CLASSE LM-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023-2024

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

1 ANNO

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	T AF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Disegno e Modellazione Infografica	ICAR17	unico	6	48	Lezione frontale	B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Obbligatorio
Laboratorio architettura per le comunità	ICAR14	Progettazione strategica architettonica e urbana	8	80	Laboratorio	B	Progettazione architettonica e urbana	Obbligatorio
	ICAR 08	Materiali e strutture in aree emergenziali (Decreto 40/2022 DDMS)	4	40	Laboratorio		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	
Laboratorio architettura per la temporaneità	ICAR16	Progettazione dello spazio adattivo minimo	6	60	Laboratorio	C	Progettazione architettonica e urbana	Obbligatorio
	ICAR13	Design dei servizi (Decreto 40/2022 DDMS)	4	40	Laboratorio	C	Design e progettazione tecnologica dell'architettura	Obbligatorio
Storia dell'architettura e della città	ICAR 18	unico	6	48	Lezione frontale	B	Restauro e storia dell'architettura	Obbligatorio
Laboratorio architettura e	ICAR 12	Progettazione dei sistemi	6	60	Laboratorio	B	Design e progettazione tecnologica	Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	T AF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
sostenibilità		ambientali					dell'architettura	
	ING/IND 11	Ottimizzazione energetica ambientale (Decreto 40/2022 DDMS)	4	40	Laboratorio	B	Fisica tecnica e ambientale	Obbligatorio
Laboratorio patrimoni e contesti	ICAR 19	Progetto di restauro del patrimonio costruito	6	60	Laboratorio	B	Restauro e storia dell'architettura	Obbligatorio
	ICAR 15	Progettazione di paesaggi in transizione (Decreto 40/2022 DDMS)	4	40	Laboratorio	C	Progettazione architettonica e urbana	Obbligatorio
Tecnica delle Costruzioni	ICAR 09	unico	6	48	Lezione frontale	B	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	Obbligatorio
Laboratorio architettura e città circolare e inclusiva	ICAR 14	Progettazione architettonica e urbana per la transizione	8	80	Laboratorio	B	Progettazione architettonica e urbana	Obbligatorio
	ICAR 22	Valutazioni integrate per processi trasformativi (Decreto 40/2022 DDMS)	4	40	Laboratorio	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Obbligatorio
Laboratorio territori della contemporaneità	ICAR 21	Rigenerazione e governance collaborativa per l'urbanistica	6	60	Laboratorio	B	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Obbligatorio
	IUS 10	Diritto urbanistico e ambientale (Decreto 40/2022 DDMS)	4	40	Lezione frontale	B	Diritto amministrativo	Obbligatorio
Laboratorio tematico								Obbligatorio 1 a scelta
Processi attuativi per il progetto dei patrimoni fragili	ICAR 14 ICAR 19 ICAR 09	Composizione architettonica e urbana Restauro Tecnica delle costruzioni	6	180	Laboratorio	B	Progettazione architettonica e urbana	
			6				Restauro e storia dell'architettura	
			6				Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	
Processi attuativi per la circolarità del progetto di architettura	ICAR 14 ICAR 12 ICAR 22	Composizione architettonica e urbana Tecnologia dell'architettura Estimo	6	180	Laboratorio	B	Progettazione architettonica e urbana	
			6				Tecnologia dell'architettura	
			6				Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	
Processi attuativi per la progettazione	ICAR 14 ICAR 12 ICAR 21	Composizione architettonica e urbana	6	180	Laboratorio	B	Progettazione architettonica e urbana	
			6				Tecnologia	

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	T AF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
ecosistemica degli habitat		Tecnologia dell'architettura Urbanistica					dell'architettura Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	
Esami a scelta			8		Lezione frontale o laboratorio	D	A scelta dello studente	Obbligatorio a scelta dello studente
Tirocinio			4		Tirocini formativi e di orientamento Art.10,c5,lett. D	F		Obbligatorio a scelta dello studente
Prova finale			8			E		Obbligatorio a scelta dello studente

Elenco delle propedeuticità: scienza delle costruzioni e tecnica delle costruzioni



ALLEGATO 2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI ARCHITETTURA PER COMUNITA', TERRITORI E AMBIENTE

CLASSE LM-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024.

Compilare per ciascun insegnamento/insegnamento integrato presente nel piano di studi

Insegnamento: Disegno e Modellazione Infografica	
SSD: ICAR17	CFU: 6
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso di Disegno e Modellazione Infografica è finalizzato alla specializzazione delle competenze relative al corretto utilizzo delle diverse tecniche della rappresentazione dell'Architettura e della modellazione tridimensionale, in uno con la verifica della conoscenza e del controllo rigoroso dei metodi scientifici della rappresentazione e della capacità di comprendere l'architettura attraverso il Disegno.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si prefigge di completare il processo di conoscenza per il controllo del Disegno dell'Architettura alle varie scale nella sua duplice accezione di strumento di lettura critica e di linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato alla conoscenza dell'Architettura ed al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva attraverso i metodi scientifici della Scienza della Rappresentazione; di utilizzare il riconoscimento di dispositivi armonico-proporzionali; di sperimentare metodologie strumentali e innovative per il rilievo architettonico e urbano, con l'utilizzo combinato di procedure e tecniche digitali di restituzione metrica, morfologica, tematica.	
Propedeuticità in ingresso: Non è previsto alcun insegnamento propedeutico.	
Propedeuticità in uscita: Non sono previste propedeuticità in uscita.	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Le modalità di valutazione sono assolutamente paritetiche tra gli elaborati rappresentativi e la discussione orale sui temi affrontati durante il corso.	



La prova di esame si articola in una prova orale e in una discussione degli elaborati rappresentativi.

Insegnamento: LABORATORIO Architettura per le comunità	
SSD: ICAR 14 ICAR 08	CFU: 8 4
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:	
ICAR 14 La disciplina del progetto è inter-scalare e opera sui modi di costruzione della forma dell'architettura, della città e del territorio, in riferimento al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi, in rapporto alle esigenze contemporanee dell'uomo, della società e dell'ambiente; anche in contesti difficili, emergenziali e di crisi.	
ICAR 08 I contenuti scientifico-disciplinari sono formati da argomenti di meccanica deterministica e stocastica dei solidi, dei materiali, delle strutture, che traducono problemi di base delle costruzioni concernenti la loro risposta alle azioni sollecitanti, la loro affidabilità e sicurezza, la loro ottimizzazione.	
Obiettivi formativi: Il laboratorio affronta il tema dell'architettura per le comunità, in particolare in condizioni complesse, in contesti fragili o colpiti da fenomeni naturali o antropici, lavorando ad una dimensione strategica del progetto di architettura al fine di intervenire per rispondere alle esigenze delle comunità con un progetto sostenibile e adeguato alle risorse disponibili. Primo laboratorio di progettazione del Corso di laurea punta a mettere lo studente in condizione di ampliare le competenze progettuali già acquisite, orientando lo sguardo verso la dimensione strategica del progetto di architettura orientato alle azioni e alle relazioni.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna propedeuticità	
Propedeuticità in uscita: Nessuna propedeuticità	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.	

Insegnamento: LABORATORIO Architettura per la temporaneità	
SSD: ICAR 16 ICAR 13	CFU: 6 4
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: C
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:	



<p>ICAR16 L'Architettura degli interni e allestimento tende ad educare lo studente architetto alla comprensione del fenomeno architettonico, alle ragioni per cui è posto in essere, alle modalità secondo cui esso è in grado di soddisfare i bisogni primari e culturali dell'uomo, dandovi forma. Il laboratorio affronta in particolare il tema del riuso adattivo e della trasformazione di spazi esistenti, ritenuto di particolare interesse nell'attualità, che consente di sperimentare le possibilità di rifondazione dei significati di uno spazio attraverso l'introduzione o la variazione di alcuni elementi al suo interno, che, partendo dalla necessità di adeguare quest'ultimo a nuove funzioni, possono giungere a ripercuotersi sul contesto più ampio di cui quello spazio è parte.</p> <p>ICAR13 Il Design Industriale, attraverso il modulo integrato, intende fornire un'esperienza concreta di quello che può essere il contributo del design thinking nell'ambito di un progetto di architettura d'interni. Dal punto di vista metodologico, il modulo consentirà di apprendere i principi dell'user centered design e di applicare alcuni strumenti per l'analisi, l'interpretazione dei dati, la costruzione di scenari e la definizione del concept di progetto.</p>
<p>Obiettivi formativi: Il Laboratorio collocato al primo anno del Corso di Laurea, mira a consolidare, attraverso la verifica nel progetto, la comprensione dei significati dell'interno architettonico, ai quali lo studente ha avuto un primo approccio durante il Corso di Laurea Triennale, e di cui, in questa fase del processo formativo, può sperimentare la necessaria sintesi nella proposta operativa, che alla scala del dettaglio implicitamente lega questioni e temi fondativi della cultura dell'abitare ad una immediata definizione tettonica del progetto, nella precisa identificazione della matericità e dei processi costruttivi. Nel generale quadro di formazione dell'architetto, il taglio disciplinare di questo laboratorio contribuisce a costruire l'interfaccia tra l'approccio storico-teorico, la concezione di modelli e la determinazione di un concreto oggetto architettonico, nella sua fisicità spaziale e tettonica, fino alla previsione di prodotti industriali potenzialmente collocabili all'interno del tema progettuale individuato, dalla conduzione di attività di ricerca con gli utenti alla prototipazione.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna propedeuticità</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna propedeuticità</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.</p>

Insegnamento:	
Storia dell'architettura e della città	
SSD: ICAR 18	CFU: 6
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:	



I contenuti del corso riguardano la storia della città e delle attività edilizie attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche. Analizzando i caratteri morfologici del territorio e della città antica, moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli ambiti di studio, l'attenzione è rivolta all'analisi critica dei processi che hanno regolato la formazione e la sedimentazione dell'opera architettonica esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi e all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Obiettivi formativi:
 Obiettivo dell'insegnamento è la formazione specialistica dello studente nella conoscenza critica dell'architettura e dell'ambiente urbano e/o territoriale. Incentrato sullo studio della sedimentazione storica dell'ambiente costruito e sull'analisi dei processi urbani e sociali che ne governano forma e significato, l'insegnamento intende fornire la strumentazione metodologica necessaria per l'interpretazione dell'architettura, della città e del paesaggio nelle differenti fasi storiche, favorendo la comprensione approfondita del significato formale e spaziale delle opere studiate, di cui verranno esaminati i caratteri linguistici e le dinamiche culturali di cui sono espressione.

Propedeuticità in ingresso:
 Nessuna propedeuticità
Propedeuticità in uscita:
 Nessuna propedeuticità

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:
 Prova orale e verifica di elaborati grafici attinenti alla ricerca storica sulle opere architettoniche studiate e sull'ambiente di cui sono parte (paesaggio, città, territorio).

Insegnamento:
LABORATORIO Architettura e sostenibilità

SSD: ICAR 12 ING 11	CFU: 6 4
----------------------------------	-----------------------

Anno di corso: 1 **Tipologia di Attività Formativa: B**

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:
ICAR12
 Il corso approfondisce ed integra contenuti propri della Progettazione Ambientale e della Cultura Tecnologica della Progettazione, mettendo in relazione teorie e pratiche operative del progetto in funzione degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
 I contenuti scientifico-disciplinari affrontano strategie, strumenti e metodi secondo una visione sperimentale e integrata del progetto, tesa ad equilibrare il delicato rapporto tra uomo, ambiente e tecnologia. Il contributo didattico si concentra tra l'altro sugli strumenti di conoscenza, di analisi e verifica ambientale; sulle metodologie di progetto adattive e versatili; sui prodotti e materiali innovativi ed eco-compatibili; sulle tecnologie per la produzione di energie da risorse rinnovabili.
ING/IND11



<p>Il corso mira alla conoscenza delle relazioni energetiche che descrivono i meccanismi di scambio termico tra ambiente confinato, involucro edilizio ed ambiente esterno, sapendo selezionare e progettare le caratteristiche termofisiche dell'involucro edilizio opaco e trasparente.</p>
<p>Obiettivi formativi: Il laboratorio si pone gli obiettivi di rendere lo studente competente nel campo degli strumenti per l'analisi del contesto ambientale (inteso come sistema) e nel campo della progettazione ambientale, anche grazie a specifiche metodologie che garantiscano il processo di governo del sistema. Integrando conoscenze e competenze con lo specifico campo della fisica tecnica e ambientale.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna propedeuticità Propedeuticità in uscita: Nessuna propedeuticità</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.</p>

<p>Insegnamento: LABORATORIO Patrimonio e contesti</p>	
<p>SSD: ICAR 19 ICAR 15</p>	<p>CFU: 6 4</p>
<p>Anno di corso: 1</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: B</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: ICAR19 Il corso lavora sui fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; sui metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici ICAR15 L'architettura del paesaggio considera come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, in particolare con attenzione alla riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, e al controllo dell'evoluzione del paesaggio.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Obiettivo del laboratorio è quello di introdurre lo studente al tema dell'intervento di restauro del patrimonio costruito e paesaggistico. Si propone di trasferire allo studente la metodologia del restauro nelle sue varie fasi di conoscenza, inclusa quella storico-evolutiva. Lo studente acquisisce la capacità di predisporre un progetto di restauro culturalmente consapevole, tecnicamente aggiornato alla scala paesaggistica del patrimonio costruito, nel rispetto del contesto ambientale e storico.</p>	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna propedeuticità
Propedeuticità in uscita: Nessuna propedeuticità
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.

Insegnamento: Progetto delle strutture	
SSD: ICAR 09	CFU: 6
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B
I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale ed al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; comprendono le problematiche delle azioni sulle costruzioni e dei comportamenti che ne conseguono in funzione delle tipologie e delle morfologie, dei materiali e delle tecnologie, dell'interazione col terreno e con l'ambiente, dei modi e delle strategie d'uso e di controllo; le valutazioni di vulnerabilità, affidabilità, comfort, sicurezza e durabilità; i metodi e gli strumenti per la progettazione strutturale e la realizzazione di strutture; la sperimentazione, il collaudo, il monitoraggio delle costruzioni.	
Obiettivi formativi: Lo studente matura conoscenza e competenza nel processo attuativo del progetto attraverso l'apprendimento dei principi strutturali indispensabili alla configurazione finale dell'architettura.	
Propedeuticità in ingresso: Scienza delle costruzioni	
Propedeuticità in uscita: Nessuna propedeuticità	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La prova di esame è scritta e orale.	

Insegnamento: LABORATORIO Architettura e città circolare e inclusiva	
SSD: ICAR 14 ICAR 22	CFU: 8 4
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: ICAR 14	



I contenuti si riferiscono al progetto architettonico e urbano nella sua dimensione transcalare, come processo di sintesi interpretativa e tematica dei contesti attraverso l'elaborazione di proposte trasformative nel tempo. I contenuti si articolano in aspetti metodologici, analitico-strumentali, compositivi e progettuali, volti a esplorare (sperimentare) coerentemente strumenti e tecniche, nelle diverse fasi interpretative, di approfondimento teorico e propositive, per l'elaborazione di proposte attente alla dimensione eco-sociale dei contesti in una prospettiva di transizione verso città più giuste circolari e inclusive.

ICAR 22

I contenuti si riferiscono a tematiche di economia circolare e nello specifico metodologico all'analisi della fattibilità delle proposte trasformative ed alla valutazione dei loro effetti attraverso approcci di tipo quanti-qualitativi.

Obiettivi formativi:

Il corso ha come obiettivo principale guidare gli studenti alla strutturazione di un processo circolare che supporti e stimoli la capacità di ragionare durante il percorso di elaborazione del progetto, dalle fasi interpretative dei contesti sino alle elaborazioni progettuali, in riferimento alle differenti scale che esso implica e ai differenti paradigmi, spaziali e temporali, con cui esso deve misurarsi. Obiettivo del corso è guidare gli studenti nella definizione condivisa di un processo dinamico e adattivo, che supporti, motivi e valuti le scelte interpretative e progettuali, integrando gli approcci metodologici e gli strumenti operativi della progettazione architettonica e urbana, dell'estimo e della valutazione.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna propedeuticità

Propedeuticità in uscita:

Nessuna propedeuticità

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.

Insegnamento:

LABORATORIO Territori della contemporaneità

SSD:

ICAR 21

IUS 10

CFU:

6

4

Anno di corso: 2

Tipologia di Attività Formativa: B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

ICAR 21

I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle elaborazioni teoriche e pratiche necessarie per svolgere attività didattico-formative volte alla conoscenza, alla pianificazione e alla progettazione della città, del territorio e del paesaggio. In particolare riguardano: [...] la definizione di strategie integrate e interscalari di riqualificazione, rigenerazione e riequilibrio territoriale, in una prospettiva di valorizzazione del patrimonio storico e culturale, di qualità ecologica, di equità e inclusione sociale, di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel progetto dei territori e degli habitat contemporanei.

IUS 10



Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione della pubblica amministrazione ed alla disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti. Gli studi attengono, altresì, al diritto urbanistico, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente.

Obiettivi formativi:
 In questo Laboratorio composto dagli insegnamenti "Rigenerazione e governance collaborativa per l'urbanistica" ICAR21 e "Diritto urbanistico e ambientale" IUS10, troveranno ospitalità le questioni emergenti nella città e nel territorio contemporanei e gli studenti potranno sperimentare, sviluppando capacità interpretative, strategiche e di governance, i nuovi temi del progetto urbanistico incentrati su: (1) l'adattamento proattivo alla molteplicità dei rischi, (2) la centralità dei luoghi dello scarto nei processi di rigenerazione, (3) la qualificazione delle aree marginali; (4) la rigenerazione dei grandi insediamenti residenziali pubblici; (5) il ripensamento dell'accessibilità in chiave sostenibile; (6) il ruolo delle infrastrutture verdi e blu per una città resiliente. Attraverso tali sperimentazioni, gli studenti dovranno imparare a sviluppare processi partecipati di governance multi-attoriale, unitamente a modelli di gestione del progetto dentro nuove forme collaborative

Propedeuticità in ingresso:
 Nessuna propedeuticità
Propedeuticità in uscita:
 Nessuna propedeuticità

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:
 Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.

Insegnamento:
LABORATORIO TEMATICO per l'attuazione del progetto - Processi attuativi per il progetto dei patrimoni fragili

SSD: ICAR 14 ICAR 19 ICAR 09	CFU: 6 6 6
--	----------------------------

Anno di corso: 2 **Tipologia di Attività Formativa:**

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:
ICAR14
 I contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.
ICAR19
 I contenuti scientifico-disciplinari comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.



<p>ICAR09</p> <p>Si affrontano le problematiche delle azioni sulle costruzioni e dei comportamenti che ne conseguono; le valutazioni di vulnerabilità, affidabilità, comfort, sicurezza e durabilità; i metodi e gli strumenti per la progettazione strutturale e la realizzazione di strutture. Si includono indagini storiche sul costruire, nonché verifiche di sicurezza e soluzioni d'intervento strutturale applicabili all'edilizia storica ed ai monumenti.</p>
<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Il Laboratorio tematico per l'attuazione del progetto costituisce l'ultima prova prima di quella finale e rappresenta un momento importante in cui su un tema specifico lo studente fa sintesi tra tre discipline, rappresenta l'occasione di sperimentazione delle competenze acquisite e in taluni casi può dare avvio al lavoro di tesi.</p> <p>In questo Laboratorio si lavora sui patrimoni, sulla necessità di riconoscere e preservare luoghi e architettura e anche in taluni casi di intervenire tempestivamente in situazioni critiche, lo studente sperimenta il progetto come azione strategico attuativa, in relazione alla complessità dei contesti, alla loro storia, alla loro condizione contemporanea.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso:</p> <p>Nessuna propedeuticità</p> <p>Propedeuticità in uscita:</p> <p>Nessuna propedeuticità</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.</p>

<p>Insegnamento:</p> <p>LABORATORIO TEMATICO per l'attuazione del progetto - Processi attuativi per la circolarità del progetto di architettura</p>	
<p>SSD:</p> <p>ICAR 14</p> <p>ICAR 12</p> <p>ICAR 22</p>	<p>CFU:</p> <p>6</p> <p>6</p> <p>6</p>
<p>Anno di corso: 2</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa:</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</p> <p>ICAR 14</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.</p> <p>ICAR 12</p> <p>Il corso fornisce gli elementi essenziali per il controllo degli aspetti esecutivi del progetto architettonico di opere pubbliche, come disciplinata dal vigente ordinamento legislativo. Una particolare attenzione è posta alla circolarità dei processi e al ciclo vita dell'opera architettonica, come capacità di indagare con "approccio bio-eco-sostenibile", tutte le fasi connesse alla ideazione, realizzazione, gestione e dismissione di edifici a basso impatto, al fine di valutare ex-</p>	



<p>ante ed ex-post, le implicazioni ambientali, economiche e sociali delle scelte tecniche e tecnologiche effettuate in fase di progetto.</p> <p>ICAR 22</p> <p>I contenuti si riferiscono a tematiche di economia circolare e nello specifico metodologico all'analisi della fattibilità delle proposte trasformative ed alla valutazione dei loro effetti attraverso approcci di tipo quanti-qualitativi.</p>
<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Il Laboratorio tematico per l'attuazione del progetto costituisce l'ultima prova prima di quella finale e rappresenta un momento importante in cui su un tema specifico lo studente fa sintesi tra tre discipline, rappresenta l'occasione di sperimentazione delle competenze acquisite e in taluni casi può dare avvio al lavoro di tesi.</p> <p>Il Laboratorio lavora sull'attuazione del progetto di architettura, anche in condizioni contestuali, fisico-costruttive e sociali difficili, per guidare gli studenti nella definizione condivisa di un processo dinamico e adattivo, che supporti, motivi e valuti le scelte interpretative e progettuali, integrando gli approcci metodologici e gli strumenti operativi. Il Laboratorio intende simulare un'esperienza concreta di progettazione architettonica volta allo sviluppo di un tema che consenta l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) laddove possibile.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna propedeuticità</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna propedeuticità</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.</p>

<p>Insegnamento: LABORATORIO TEMATICO per l'attuazione del progetto - Processi attuativi per la progettazione ecosistemica</p>	
<p>SSD: ICAR 14 ICAR 12 ICAR 21</p>	<p>CFU: 6 6 6</p>
<p>Anno di corso: 2</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa:</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</p> <p>ICAR 14</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.</p> <p>ICAR 12</p> <p>Il laboratorio intende promuovere un approccio metodologico e processuale al progetto di architettura, declinato secondo le esigenze, mediante l'attuazione di proposte che siano biocompatibili (salute e benessere degli utenti) ed ecosostenibili (difesa dall'inquinamento e dal degrado ambientale), sia per quanto riguarda l'uso dei materiali (locali e ad elevata naturalità) sia per le strategie e tecnologie di</p>	



intervento (bioregionaliste, bioclimatiche, a KM zero, ecc.), in sintesi con particolare attenzione alla circolarità dei processi.

ICAR 21

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano in particolare la definizione di strategie integrate e interscalari di riqualificazione, rigenerazione e riequilibrio territoriale, in una prospettiva di valorizzazione del patrimonio storico e culturale, di qualità ecologica, di equità e inclusione sociale, di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel progetto dei territori e degli habitat contemporanei.

Obiettivi formativi:

Il Laboratorio tematico per l'attuazione del progetto costituisce l'ultima prova prima di quella finale e rappresenta un momento importante in cui su un tema specifico lo studente fa sintesi tra tre discipline, rappresenta l'occasione di sperimentazione delle competenze acquisite e in taluni casi può dare avvio al lavoro di tesi.

Il Laboratorio sviluppa i temi e le metodologie applicative per la redazione di un progetto a forte valenza ambientale che, con un approccio multi scalare, parta dall'analisi climatica e ambientale dell'area, per giungere alla fase esecutiva, connessa alle scelte materiche e costruttive, anche di dettaglio.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna propedeuticità

Propedeuticità in uscita:

Nessuna propedeuticità

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Valutazione degli elaborati svolti durante le esercitazioni, mostra e discussione finale degli elaborati.